



Il segretario generale distribuisce ai componenti del Comitato Direttivo una copia dell'indicato Verbale del Consiglio di Amministrazione, più esattamente ad una "presa d'atto" delle assunte, essendo le stesse di competenza dell'Organo che le ha deliberate. Si delibera di approvare i fondi a favore di iniziative di sostegno della povertà, in linea con l'espressa volontà statutaria.

**VERBALE
del
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
4 APRILE 2016**

Esauriti i primi tre punti all'Ordine del Giorno, che hanno portato alla delibera della modifica dell'art. 10 dello Statuto, la seduta del Consiglio di Amministrazione, presenti gli stessi Consiglieri, prosegue alle ore 12,35 di oggi 4 aprile 2016 nello stesso luogo, per esaminare e deliberare i restanti punti all'Ordine del giorno, elencati nella lettera di convocazione del 18 marzo 2016.

E' presente l'Organo Revisore, dottor Vincenzo Parretta.

E' presente il Segretario Generale, dottor Antonio Mancino.

Il Presidente, persistendo le condizioni tutte per la valida costituzione dell'adunanza del Consiglio, chiama a fungere da Segretario, in questa seconda fase della seduta, il Reverendo don Antonello Giannotti.

Viene preso in esame il punto 4. all'Ordine del Giorno.

RATIFICA della delibera del Comitato Direttivo del 9 marzo 2016, limitata alla sola parte concernente le disposizioni liberali, attuate attraverso progetti a sostegno della povertà, secondo lo spirito statutario.

Il Segretario Generale distribuisce ai Consiglieri una copia dell'indicato Verbale del Comitato Direttivo.

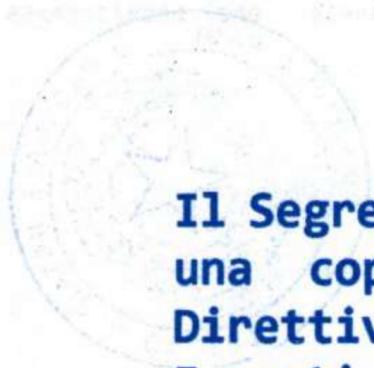
I punti 2, 3, 4, 5, sono sottoposti a ratifica del Consiglio di Amministrazione, più esattamente ad una "presa d'atto" delle decisioni assunte, essendo le stesse di competenza dell'Organo che le ha deliberate. Si tratta infatti di devoluzione di fondi a favore di iniziative a sostegno della povertà, in linea con l'espressa volontà statutaria. Il Consiglio ne prende atto e dichiara di condividere il corretto utilizzo delle somme e gli scopi ai quali sono destinate.

Si passa ad esaminare il punto 5 all'Ordine del Giorno:

BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2015 - ART. 6 DELLO STATUTO

Il Segretario Generale distribuisce una copia del Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2015, uguale alla bozza inviata in uno con la lettera di convocazione. Ad esso risultano accluse la "NOTA INTEGRATIVA", LA RELAZIONE DEL REVISORE e LA RELAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE. L'intera documentazione propone un quadro completo ed esauriente, rispettoso delle norme, che regolano la materia. Vengono esaminate e commentate le poste più significative della gestione, tali quali riportate nello STATO PATRIMONIALE e nel RENDICONTO GESTIONALE.

Il Segretario Generale, per quanto superfluo, ritiene opportuno di evidenziare che il disavanzo di gestione di € 12.348,00 va ad incidere solo sulla somma da accantonare nello specifico conto, senza creare pertanto situazioni debitorie da assolvere.





Questi invita poi il Revisore a leggere la propria NOTA.

Si rende infine disponibile a soddisfare qualsiasi dubbio emerso nel corso della sua esposizione. Per ultimo illustra l'attività benefica svolta nel corso del 2015 dalla Casa di Accoglienza "La Tenda della Misericordia" e dal Progetto "Facciamo il Possibile". Riferisce infine che nella propria RELAZIONE si ritrovano gli elementi dettagliati dell'attività benefica, rivolta sempre ai bisogni della povertà con il dominante scopo di offrire ai beneficiari oltre al sostegno materiale, anche un ausilio sul piano prettamente psicologico, teso a lenire stati di pesante frustrazione ed a restituire un minimo di fiducia e di speranza.

Domande di chiarimento, in specie sull'organizzazione della Casa di Accoglienza, vengono rivolte da alcuni Consiglieri e le risposte rese dal Segretario Generale sono accolte con sicura soddisfazione.

Il Consiglio, valuta il Bilancio, per la sua composizione ed impostazione, rispondente alla normativa vigente; giudica corretti i contenuti economici, espressione di una gestione prudente ed equilibrata; prende atto del commento del Segretario Generale fornito per il disavanzo di gestione di € 12.348,00, stima l'utilizzo dei fondi coerente con le finalità statutarie e pertanto, tutto considerato, lo approva all'unanimità senza riserva alcuna.

Il Presidente dispone che il Bilancio e tutta la pertinente documentazione (NOTA INTEGRATIVA, RELAZIONE DEL REVISORE, RELAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE ed ogni altro elemento di supporto) siano parte integrante del presente verbale, allegati in calce.



Per l'ultimo punto all' Ordine del Giorno

VARIE ED EVENTUALI

non vi sono richieste d'intervento.

Null'altro avendo da trattare, il Presidente dichiara chiusa la seduta, interessando il Segretario Generale a conservare l'originale del documento deliberato nel libro dei verbali vidimato delle "Delibere del Consiglio di Amministrazione" ed a provvedere a tutti gli altri adempimenti previsti, prima di tutti a trasmettere al competente Organo Regionale gli atti dell'intervenuta modifica statutaria, per la necessaria approvazione ai sensi della normativa vigente.

La seduta termina alle ore 13,30.

IL Presidente

IL Segretario

IL Segretario Generale

[Handwritten signatures: President, Secretary, and General Secretary]

Il Presidente dispone che il Bilancio e tutta la pertinente documentazione (NOTA INTEGRATIVA, RELAZIONE DEL REVISORE, RELAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE ed ogni altro elemento di supporto) siano parte integrante del presente verbale, allegati in calce.

FONDAZIONE IACOMETTI

O.N.L.U.S.

Sede legale: Via Mazzini,55 - 81100 Caserta

Codice Fiscale n. 03536780616

Fondo di dotazione € 9.966.235

BILANCIOAL31 DICEMBRE2015

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2015	31/12/2014
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B)IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	543	1.087
7) Altre	0	1.377
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	543	2.464
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	1.679.496	1.715.675
2) Impianti e macchinario	24.727	31.067
3) Attrezzature industriali e commerciali	403	1.208
4) Altri beni	63.598	77.800
Totale immobilizzazioni materiali (II)	1.768.224	1.825.750
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
2) Crediti		
d) Verso altri		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.066	1.066
Totale crediti verso altri	1.066	1.066
Totale Crediti (2)	1.066	1.066
3) Altri titoli	8.000.000	8.000.000
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	8.001.066	8.001.066
Totale immobilizzazioni (B)	9.769.833	9.829.280

C) ATTIVOCIRCOLANTE*I) Rimanenze*

4) Prodotti finiti e merci	3.895	2.510
Totale rimanenze (I)	3.895	2.510

II) Crediti

5) Verso altri

Esigibili entro l'esercizio successivo	0	313
Totale crediti verso altri (5)	0	313

Totale crediti (II)	0	313
---------------------	---	-----

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni(III)	0	0
---	---	---

IV - Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	603.244	550.165
3) Danaro e valori in cassa	192	14
Totale disponibilità liquide (IV)	603.436	550.179

Totale attivo circolante (C)	607.331	553.002
-------------------------------------	----------------	----------------

D) RATEI ERISCONTI

Ratei e risconti attivi	144.064	144.224
-------------------------	---------	---------

Totale ratei e risconti (D)	144.064	144.224
------------------------------------	----------------	----------------

TOTALE ATTIVO	10.521.228	10.526.506
----------------------	-------------------	-------------------

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2015	31/12/2014
A) PATRIMONIONETTO		
I - Fondo di dotazione	9.966.235	9.966.235
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
<i>VII - Altre riserve, distintamente indicate</i>		
Varie altre riserve	0	2
Totale altre riserve (VII)	0	2
VIII – Avanzo di gestione esercizi precedenti	483.149	454.995
<i>IX – Avanzo (disavanzo) di gestione</i>		
Avanzo (disavanzo) di gestione	-12.348	28.153
Totale patrimonio netto (A)	10.437.036	10.449.385
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
Totale fondi per rischi e oneri (B)	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
	42.168	33.113
D) DEBITI		
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	11.549	6.166
Totale debiti verso fornitori (7)	11.549	6.166
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.170	1.736
Totale debiti tributari (12)	3.170	1.736
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		

Esigibili entro l'esercizio successivo	8.693	7.526
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	8.693	7.526
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	8.947	10.682
Totale altri debiti (14)	8.947	10.682
Totale debiti (D)	32.359	26.110
E) RATEI ERISCONTI		
Ratei e risconti passivi	9.665	17.898
Totale ratei e risconti (E)	9.665	17.898
TOTALE PASSIVO	10.521.228	10.526.506

RENDICONTO	GESTIONALE	ESERCIZIO AL 31/12/2014
PROVENTI ATTIVITA' ISTITUZIONALI		0
PROVENTI DA RACCOLTA FONDI		3.370
PROVENTI DA ATTIVITA' ACCESSORIE		0
PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI		400.756
ALTRI PROVENTI		9
TOTALE PROVENTI		404.135
VARIAZIONE RIMANENZE MERCI E MATERIALI DI CONSUMO		1.385
ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE		
Beni strumentali < 516,46	2.230	
Servizi	47.347	
Merchi e materiali di consumo	27.388	
Ammortamenti	59.448	
Costo del personale	188.104	
Erogazioni liberali	37.047	
TOTALE ONERI DI ATTIVITA' TIPICHE		361.564
ONERI PROMOZIONALI E DI RACCOLTA FONDI		0
ONERI DA ATTIVITA' ACCESSORIE		0
ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI		0
Oneri bancari	970	

Ritenute a titolo di imposta	50.197	
Interessi passivi	9	
TOTALE ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI		51.176
ONERI DI GESTIONE		
Servizi	4.626	
Altri	502	
TOTALE ONERI DI GESTIONE		5.128
TOTALE ONERI		417.868
DISAVANZO DI GESTIONE		12.348

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

Come vi è noto, l'esercizio 2015 rappresenta il quarto anno di attività della Fondazione; anche in tale esercizio l'associazione ha intensificato la propria attività nell'ambito dell'accoglienza e assistenza delle persone che si trovino in situazione di particolare difficoltà e disagio sociale, della protezione sotto il profilo fisico e morale dell'infanzia comunque abbandonata o priva di assistenza e del loro inserimento sociale.

L'esercizio 2015 si è chiuso con un disavanzo di gestione di € 12.348, determinato, in maniera prevalente, dalle erogazioni liberali effettuate in relazione al progetto caritativo "Facciamo il possibile", per il quale sono stati erogati, nel corso del 2015, complessivamente € 30.047.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio al 31.12.2015 è stato redatto in euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile.

Il bilancio è costituito dagli schemi di Stato Patrimoniale, Rendiconto della gestione e dalla Nota Integrativa, che, in particolare, presenta la descrizione dei criteri di valutazione ed il dettaglio delle voci di bilancio, illustrate anche a mezzo di note di commento.

Gli schemi di bilancio sono stati costruiti tenendo conto anche delle disposizioni previste dagli articoli 2424 e 2424 bis del Codice Civile, in maniera tale da rappresentare correttamente la situazione patrimoniale ed economica della Fondazione alla fine dell'esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai sensi delle disposizioni previste dal contesto normativo riferibile alle fondazioni, nella fattispecie il Codice Civile, laddove applicabile, la redazione del bilancio e la valutazione delle voci sono avvenute nella prospettiva della continuazione dell'attività ed in funzione della salvaguardia del valore del patrimonio della Fondazione, nonché nell'osservanza dei principi generali di prudenza e di prevalenza della sostanza economica sulla formagiuridica.

Di seguito si descrivono i criteri di valutazione adottati per le principali voci di bilancio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al loro costo residuo. Le quote di ammortamento ad esse relative, direttamente imputate in conto, sono determinate in relazione alla natura dei costi medesimi ad alla prevista loro utilità futura.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo acquisizione intendendosi, con tale espressione, il prezzo pagato a terzi per l'acquisto dei beni maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione. Tali beni sono esposti nell'attivo di bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento.

I costi sostenuti in epoca posteriore all'acquisizione del singolo bene sono imputati ad incremento del suo costo iniziale solo quando essi abbiano comportato un significativo e tangibile incremento di capacità produttiva, di sicurezza o di vitautile.

Le spese di manutenzione e riparazione, diverse da quelle incrementative, non sono mai oggetto di capitalizzazione e vengono costantemente imputate a conto economico.

Gli ammortamenti dei cespiti riflettono la loro residua vita utile e sono calcolati a quote costanti applicando le seguenti aliquote, ripartite per categoria:

- Immobili 3%
- Impianti specifici 12%
- Impianti generici 8%
- Attrezzature 25%
- Autoveicolo 20%
- Macchine per ufficio 20%
- Mobili e arredi 10%
- Biancheria 40%

Per le categorie di beni non comprese nel gruppo di appartenenza ci si è riferiti ad altri gruppi comprendenti dette categorie. Nell'anno di prima utilizzazione, le aliquote di ammortamento sono ridotte alla metà.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al loro costo storico di acquisizione.

CREDITI

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono rappresentate dal saldo del conto corrente bancario e dalla giacenza di cassa e sono iscritte al valore nominale.

FONDO DI DOTAZIONE

Il fondo di dotazione è iscritto al valore nominale e rappresenta il valore di quanto conferito in fase di costituzione e, successivamente, per il perseguimento dello scopo sociale.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

DEBITI

Tutte le poste esprimenti una posizione di debito verso terzi sono state valutate al loro valore nominale.

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti dell'esercizio sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e di ricavi ad esso pertinenti.

PROVENTI ED ONERI

I proventi e gli oneri sono esposti in bilancio secondo i principi della competenza e della prudenza.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite dal valore residuo dei costi di natura pluriennale iscritti in contabilità.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali ammontano alla data di chiusura dell'esercizio a € 1.768.224.

La voce Terreni e fabbricati, pari a € 1.679.496, comprende il costo sostenuto per l'acquisto del terreno edificabile sito in Caserta frazione Briano alla Via Catauli, come da atto del Notaio Paolo Provitera del 24/11/2009 e l'importo delle spese sostenute per la costruzione dell'immobile per civili abitazioni adibito a casa di accoglienza, costituito sia dall'importo dei lavori di costruzione affidati alla società CI.MA. Costruzioni srl, sia dall'importo dei costi patrimonializzati imputabili a detti cespiti.

Le variazioni rispetto all'esercizio precedente scaturiscono dall'importo degli ammortamenti ammontanti a € 57.526.

Si riportano nello schema seguente le variazioni intervenute nell'esercizio alle singole voci delle immobilizzazioni materiali:

	SALDO AL 31/12/14	ACQUISTI/VENDITE	AMMORTAMENTI	SALDO AL 31/12/15
--	-------------------	------------------	--------------	-------------------

IMMOBILI	1.715.675	0,00	36.179	1.679.496
IMPIANTI GENERICI	3.235	0,00	1.569	1.666
IMPIANTI SPECIFICI	27.832	0,00	4.771	23.061
ATTREZZATURE	1.208	0,00	805	403
AUTOVETTURE	7.450	0,00	2.980	4.470
MACC.PER UFF.EL.	3.035	0,00	1.162	1.873
MOBILI E ARREDI	64.357	0,00	8.581	55.776
BIANCHERIA	2.958	0,00	1.479	1.479
	1.825.750	0,00	57.526	1.768.224

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie pari a € 8.001.066, sono costituite per € 8.000.000 dai Buoni del Tesoro Poliennali trasferiti alla fondazione dai coniugi Iacometti con i seguenti atti del notaio Provitera :

atto del 10 settembre 2010, repertorio n. 42811, raccolta n.17339, € 5.000.000;

atto del 18 luglio 2011, repertorio n. 43516, raccolta n. 17912, € 2.000.000;

atto del 15 giugno 2012 , repertorio n. 44139, raccolta n. 18400, € 1.000.000

e per € 1.066 da depositi cauzionali presso terzi.

RIMANENZE

Le rimanenze ammontano al 31/12/2015 a € 3.895 e sono costituite da prodotti per l'alimentazione, da prodotti per l'igiene personale, da detersivi e materiali di consumo.

DISPONIBILITA LIQUIDE

Depositi bancari e postali € 603.244

Denaro e valori in cassa € 192

Le disponibilità liquide sono rappresentate dal saldo attivo del rapporto di conto corrente acceso presso la Unicredit Private Banking spa filiale di Caserta pari a € 603.244 e dalla giacenza di cassa al 31/12/2015 pari a € 192.

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 144.064 (€ 144.224 nel precedente esercizio).

I ratei attivi si riferiscono alle quote di interessi attivi su titoli maturati e non ancora liquidati alla data del31/12/2015.

I risconti attivi si riferiscono alle quote di costi delle assicurazioni e prestazioni pagate nel 2015 ed in parte di competenza dell'esercizio successivo.

I relativi ammontari sono di seguito riportati:

Ratei attivi € 143.466

Risconti attivi € 598

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto ammonta al 31/12/2015 complessivamente ad € 10.437.036 ed è costituito dal fondo di dotazione pari a € 9.966.235, dall'avanzo di gestione degli esercizi precedenti pari a € 483.149 e dal disavanzo di gestione dell' esercizio corrente per € 12.348.

La movimentazione del Patrimonio Netto è riassunta nel prospetto sottostante :

Movimentazione	Fondo di dotazione	Fondi disponibili	Risultato di gestione es. preced.	Risultato di gestione	Totale
Patrimonio Netto					

Apertura esercizio	9.966.235	0	454.995	28.155	10.449.385
Destin. risultato di gestione prec.	0	0	28.153	0	28.153
Movimentazione esercizio	0	0	1	-28.155	-28.154
Risultato della gestione	0	0	0	-12.348	-12.348
Situazione chiusura esercizio	9.966.235	0	483.149	-12.348	10.437.036

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 42.168 (€ 33.113 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Accantonamenti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio
Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	33.113	9.226	171
Totali	33.113	9.226	171

Descrizione	Altri movimenti dell'esercizio +/-	Saldo finale	Variazione
Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	0	42.168	9.055
Totali	0	42.168	9.055

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 32.359 (€ 26.110 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Debiti verso fornitori	6.166	11.549	5.383
Debiti tributari	1.736	3.170	1.434
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	7.526	8.693	1.167
Altri debiti	10.682	8.947	-1.735
Totali	26.110	32.359	6.249

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori ammontano alla data di chiusura dell'esercizio a € 11.549 e si riferiscono a forniture e servizi ricevuti, da regolare nel corso dell'esercizio 2016.

Debiti tributari

La voce debiti tributari ammonta a € 3.170 ed è costituita dal debito verso l'Erario per ritenute IRPEF su redditi di lavoro dipendente pari a € 3.121, nonché dal saldo dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR per € 49.

Debiti verso istituti di previdenza

La posta di bilancio debiti verso istituti di previdenza pari a € 8.693 comprende i contributi dovuti all'INPS sulle retribuzioni relative al mese di dicembre pari a € 7.998, il debito verso il fondo complementare "Fondo Lombardo Vita", destinatario del T.F.R. pari a € 447, nonché il debito verso l'INAIL per i contributi da versare nell'anno successivo.

Debiti verso altri

La voce debiti verso altri ammonta a € 8.947 ed è rappresentata dal saldo del debito verso il personale per le retribuzioni relative al mese di dicembre 2015.

INFORMAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE**PROVENTI DA RACCOLTA FONDI**

I proventi da raccolta fondi cinque per mille incassati nel corso dell'esercizio 2015, ammontano complessivamente a € 3.370 e sono stati integralmente utilizzati nelle spese di funzionamento inerenti l'attività di accoglienza e assistenza delle persone che si trovino in situazione di difficoltà e disagio sociale.

ONERI DA ATTIVITA' TIPICA

Gli oneri sostenuti dalla fondazione nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 sono così composti:

Descrizione	Importo
Beni strumentali < 516,46	2.230
Servizi	47.347
Merci	22.468
Materiali di consumo	4.920
Ammortamenti	59.448
Costo del personale	188.104
Erogazioni liberali	37.047

ONERI FINANZIARIEPATRIMONIALI (Euro 51.176)

Sono costituiti dalle spese bancarie e dalle ritenute a titolo d'imposta applicate agli interessi sui Buoni del Tesoro Poliennali e agli interessi bancari.

ONERI DI GESTIONE (Euro 5.128)

Gli oneri di gestione comprendono le spese di tenuta contabilità e paghe, e le spese relative all'acquisto di materiale di cancelleria.

Caserta, 21 marzo 2016



FONDAZIONE IACOMETTI ONLUS ESERCIZIO 2015

!<EL.AZIONEDEL SfgjTAt</0GENEII.41.E

Dopo la fase organizzativa del primo triennio, il 2015 ha visto profondere il massimo impegno: per migliorare e razionalizzare ogni attività, adeguandola alle reali esigenze, emerge giorno dopo giorno.

E' stata perfezionata la struttura operativa.

Nell'aprile è stata messa a punto "LA NORMATIVA", deliberata dal Comitato Direttivo nella seduta del 15 aprile 2015.

La fase programmatica della gestione era stata costruita su presupposti teorici.

*Una rigorosa e severa autocritica, la tendenza ad intercettare emergenze e nuove **evidenze** non ancora considerate, hanno suggerito un adeguamento delle regole, dopo avere speso un meticoloso, meditato, pragmatico approfondimento.*

Il documento, lineare ed organico nella sua enunciazione, dettagliato, certamente non esaustivo, quando necessario, sarà integrato con mirati "ordini di servizio".

Tende anche ad attuare le rinnovate logiche operative ed a rimuovere constatate forme comportamentali, da correggere subito per evitare un radicamento culturale, difficile poi da emendare.

*EssoddefiniscemegliolaGESTIONEAMMINISTRATIVA e la **GESTIONE DEL PERSONALE**.*

La prima propone le direttive per garantire correttezza, linearità, trasparenza ad ogni attività, che implichi l'osservanza giuridica e morale del J-enonnestatutarie.

La seconda si occupa dei rapporti con i dipendenti nel rispetto dei diritti e dei doveri reciproci, contemplati dalla nonnativigente.

All'uopo è stato approvato il "MANSIONARIO" che stabilisce compiti, attribuzioni e comportamento dei dipendenti.

Nel documento si trova anche il "REGOLAMENTO" della casa di Accoglienza "LA TENDA DELLA MISERICORDIA", ritoccato in alcuni punti per meglio corrispondere a specifiche esigenze, meritevoli di una più sicura definizione.

Per dare giusta attuazione alla volontà statutaria è stato ideato e lanciato il PROGETTO "FACCIAMO IL POSSIBILE". Iniziativa tesa a soccorrere esigenze primarie di persone in gravissimo stato di bisogno. La Fondazione ha messo a disposizione la somma di €30.000,00 (Euro Trentamila/00). Il Progetto, approvato dal Comitato Direttivo nella seduta del 14 novembre 2014, ha iniziato la propria attività nel gennaio 2015. La disciplina che lo regola, puntuale e dettagliata per la sua attuazione pratica, è agli atti della Fondazione.

Accluso alla relazione un quadro sinottico dell'attività benefica prodotta dal Progetto.
All.1)

La Casa di Accoglienza "LA TENDA DELLA MISERICORDIA", ha celebrato l'inizio del quinto anno di attività, presente S. E. I. l. Vescovo di Caserta, Monsignor Giovanni D'Alise, nostro Consigliere di Amministrazione. È stata colta l'occasione per esporre i dati salienti dell'attività svolta, come riportata nell'allegata tabella. (All. 2)

Il Comitato Direttivo, sempre nell'ambito di una più definita ed ordinata filosofia organizzativa, nella seduta del 16 dicembre ha approvato il testo del "CODICE DISCIPLINARE" (All. 3) ed il testo del "CODICE ETICO" (All. 4).

Nel corso del 2015 la Casa di Accoglienza ha registrato l'utilizzo pieno, pressoché costante, di tutti i posti letto disponibili.

Ha garantito agli ospiti, nei 90 giorni di permanenza, totale sostegno in termini di vitto, di alloggio, di assegnazione di prodotti per la cura; dell'igiene personale, di assistenza psicologica e sociale, e, quando necessario, di assistenza medico/ospedaliera, di erogazione di cure, e per l'acquisto di medicinali, di trasporto in ambulanza in ospedale.

La Relazione della Responsabile dell'Accoglienza (All. 5) offre una fotografia fedele e dettagliata dell'attività svolta dalla Casa nel corso dell'anno in esame.

La Fondazione esercita sempre una gestione in assoluta autonomia finanziaria per sostenere le spese necessarie per l'attuazione dei fini operativi.

Le risorse provengono, come noto, dalla rendita del Fondo di dotazione, rappresentata da Titoli di Stato BTP trentennali, scadenza 2039/2040, rendimento 5% (ritenuta fiscale 12,50%).

Al 31 dicembre la quota residua della rendita, assoltetuttele spese della gestione e decuzione dell'impegno con **ENIGAS**. (All. 6) .., ammonta ad **€ 81.813,93**. Deti: asomma nel marzo 2016 è stata trasferita nel previsto conto di accantonamento.

Del 1.50% restano nel conto di accantonamento, riportati in bilancio; il 50% è destinato ad opere di beneficenza. Il tutto viene espressamente detagliato al punto 4 dell'Ordine del G. iorno per la convocata seduta del C.d.A. del 4 aprile 2016.

Unico contributo in danaro proviene dall'incasso del 15 per mille, pari ad **€ 3.370,00**.

Contributo in natura (beni alimentari) proviene dal Banca delle Opere di Carità (Fondi Europei) I prodotti ricevuti, vengono assegnati parzialmente, a nostra cura, a soggetti bisognosi in possesso di certificato ISEE. La rimanenza viene utilizzata per la mensa della Casa di Accoglienza.

L'esposizione prodotta, limitata per quanto consentito, persegue lo scopo di offrire una visione panoramica dell'impegno profuso dalla Fondazione favore delle "persone bisognose di aiuto materiale e di supporto morale, forte e partecipativo nel periodo della loro permanenza nella Casa. Significativo altresì lo sforzo finanziario, rapportato alle possibilità, speso per soccorrere quanti altri, in stato di estrema miseria, si trovino ad aver risolto i problemi esistenziali di indifferibile urgenza, senza averne la pur minima possibilità. In tal modo 92 persone hanno potuto acquisire una soluzione diversamente irrealizzabile.

Avete, Signori Consiglieri, potutocosì conoscere la parte di taglio squisitamente umanitario che la Fondazione s'impegna ad assolvere.

La Nota Integrativa e la Relazione del Revisore prodotte a commento e sostegno dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto Gestionale si prefiggono di onorare compiutamente e rigorosamente la nonna giuridica vigente e la precipua volontà statutaria.

Si auspica che tutto sia chiaro, lineare e di immediata ;, percezione ed auspicabilmente condivisibile.

Il Segretario Generale, per dover ed irruolo e per personale massima disponibilità, è pronto a ricevere ogni do.manda di chiarimento ed a prodigarsi per fornire risposte adeguate e soddisfacenti.

Aprile; 2016

IL SEGRETARIO GENERALE

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Marelli', is written over the printed title 'IL SEGRETARIO GENERALE'.

FONDAZIONE IACOMETTI

O.N.L.U.S.

Sede legai!: VIA MAZZINI, 55 - 81100 Caserta

Codice f"lseale: 03536780616

Fondo di dotazione € 9.966.235

RELAZIONE DEL REVISORE

AL BILANCIO AL31/12/2015

PARTE PRIMA

Relazione ai sanlli 'g&ll'art. 2409-tor, primo comma, lettera c) del Codice Civile.

- 1) Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione IACOMETTI, O.N.L.U.S. chiuso al 31/12/2015. La responsabilità della redazione del bilancio compete l'organo amministrativo della FONDAZIONE: è mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2) Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi per la revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'organo amministrativo. Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
- 3) A mio giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Fondazione IACOMETTI O.N.L.U.S. per l'esercizio chiuso al 31.12.2015, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

Caserta, li 24/03/2016



**COMITATO DIRETTIVO****del 9 marzo 2016**

Il Comitato Direttivo della Fondazione Iacometti Onlus, convocato in via d'urgenza, si riunisce oggi 9 marzo 2016 alle ore 11,00 presso la sede sociale in Caserta, Via G. Mazzini 55.

Con il Presidente Signor Geom. Aldo Iacometti sono presenti i Consiglieri Signora Maria Iacometti ed il Reverendo don Antonello Giannotti.

Il Presidente, verificata la valida costituzione del Comitato, dichiara aperta la seduta e chiama il Reverendo (don Antonello) Giannotti a fungere da Segretario.

E' presente il Segretario Generale Dottor Antonio Mancino.

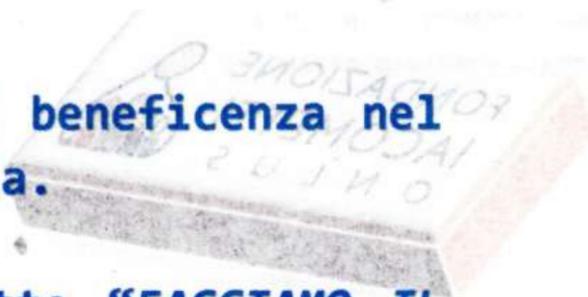
Il Presidente, dispone di elencare in verbale i punti all'ordine del giorno, che vengono sottoposti ad approvazione:

1. Giroconto di € 81.813,93 (Euro ottantunomilaottocentotredici/93), quale saldo residuo al 31/12/2015 del conto di gestione n° 600024083 nel conto corrente di accantonamento n° 102514453.

2. Destinazione del 50% della somma accantonata, pari ad € 40.906,96 (Euro quarantamila-



novecentosei/96) ad attività di beneficenza nel rispetto della volontà statutaria.



3. Proposta di reiterare il Progetto "FACCIAMO IL POSSIBILE" per l'anno 2016, girando dal conto di accantonamento n° 102514453 al conto n° 103522196 la somma di € 30.000,00 (euro trentamila/00) da destinare ai poveri bisognosi secondo le modalità previste dal Regolamento approvato dal Comitato Direttivo nella seduta del 18 novembre 2014, punto 1. dell' O.d.G.
4. Borse di Studio: art. 4 punto 6 dello Statuto. Richiesta della Caritas parrocchiale del Buon Pastore in Caserta di contribuire alla raccolta di fondi da destinare ad una borsa di studio a favore di uno studente meritevole, bisognoso di sostegno. Il contributo della Fondazione per completare l'importo necessario all'ammissione al corso è di € 6.000,00 (Euro seimila/00).
5. Proposta di destinare l'importo di € 4.906,96 (quattromilanovecentosei/96) ad attività di beneficenza in sostegno di soggetti in condizioni di estremo e comprovato stato di disagio sociale, nelle forme che, di volta in volta, saranno ritenute coerenti con gli scopi espressamente previsti dalla volontà statutaria.
6. Lettera del Prefetto di Caserta, datata 2 marzo 2016, avente per oggetto: *Partecipazione di un rappresentante della Prefettura nel Consiglio di Amministrazione*. Contenuto: "Disimpegno dalla carica di Consigliere". Lettera consegnata a mano in Prefettura il giorno 8 marzo dalla dottoressa Daniela Chemi al Segretario Generale dottor Antonio Mancino.



7. Varie ed eventuali.

Il Presidente invita il Segretario Generale, a presentare ed illustrare i punti all' O.d.G., per essere discussi e deliberati.

1. In linea con quanto attuato negli anni precedenti, il Segretario Generale propone l'accreditamento nel conto corrente di accantonamento n° 102514453, indicato al punto 1 dell'O.d.G., del saldo residuo alla data del 31/12/2015, del conto di gestione n° 600024083, pari ad € 81.813,93 (Euro ottantunomilaottocentotredici/93). Il Comitato approva all'unanimità.

2. Sempre nel più rigoroso rispetto della volontà statutaria in tema di beneficenza e sostegno a persone in stato di estremo bisogno, propone di destinare il 50 % della somma accantonata, quale saldo residuo dell'esercizio, chiuso il 31/12/2015, ad opere caritative. Il Comitato, preso atto della coerenza della proposta con gli scopi istituzionali, propri della Fondazione, delibera all'unanimità che la somma di € 40.906,96 (Euro quarantamilanovecentosei/96) venga utilizzata per opere filantropiche di sostegno alla povertà.

3. Reiterazione per l'anno 2016 del Progetto "FACCIAMO IL POSSIBILE". Il Segretario Generale illustra ai Consiglieri l'attività svolta nel corso dell'anno 2015 dal Comitato paritetico, deputato alla gestione dei fondi destinati al Progetto. A maggiore e più esaustivo supporto, da acquisire a verbale, distribuisce un quadro sinottico dell'attività svolta nel 2015. Il Comitato prende atto, plaude alla corretta,

prudente ed equilibrata gestione del Progetto, operata dal Comitato paritetico (Caritas Diocesana, Tenda di Abramo, Casa Rut, Fondazione Iacometti Onlus) e, forte di tale risultato, ne delibera la reiterazione per l'anno 2016 per lo stesso importo di € 30.000,00 (Euro trentamila/00) da utilizzare secondo la normativa del Regolamento a suo tempo approvato. Tale importo chiaramente va imputato a detrazione della maggiore somma di € 40.906,96 (Euro quarantamilanovecentosei/96) deliberata al punto 2. dell' O.d.G. I verbali delle sedute del Comitato Paritetico con le singole delibere sono acquisiti agli atti della Contabilità della Fondazione.

4. Borse di studio: il Segretario Generale dà conto al Comitato della difficoltà oggettiva incontrata nell'attuazione di un progetto, mirato ad offrire ad ospiti della Tenda la possibilità di partecipare a corsi professionali di apprendistato per l'avviamento ad un mestiere. La precarietà di permanenza in uno stesso ambito territoriale e la loro scarsa vocazione ad assumere impegni prolungati nel tempo, ha fiaccato la lodevole iniziativa. La richiesta pervenuta dalla Caritas parrocchiale del Buon Pastore offre alla Fondazione l'opportunità di un meritorio atto di beneficenza a favore di un giovane volenteroso e qualificato, ma privo della necessaria capacità economica per affrontare la spesa, pretesa dalla Seconda Università degli Studi di Napoli, per una qualificazione professionale, che potrà utilmente incidere sul suo futuro. Il contributo richiesto alla Fondazione, pari ad € 6.000,00 (Euro seimila/00), rappresenta la somma mancante per completare l'intero importo di € 20.000,00 (Euro



ventimila/00) da versare alla Seconda Università degli Studi di Napoli per l'ammissione al Corso di specializzazione. E' stata acquisita tutta la documentazione ufficiale. Il Comitato valuta la richiesta nei suoi molteplici aspetti e, verificata la sua coerenza con la volontà statutaria, esprime decisione favorevole. Si astiene dal voto il Reverendo don Antonello Giannotti, in quanto parroco del Buon Pastore, la cui Caritas parrocchiale ha sostenuto e patrocinato l'encomiabile iniziativa, contribuendo con l'esborso di una quota dei fondi necessari. Il Segretario Generale curerà con il dovuto rigore le modalità per il riconoscimento della somma alla sopraindicata Università, nel rispetto di quanto previsto nel bando ufficiale. Tale importo chiaramente va imputato a detrazione della maggiore somma di € 40.906,96 (Euro quarantamilanovecentosei/96), deliberata al punto 2. dell'O.d.G.

5. Sempre a valere sulla somma di € 40.906,96 (Euro quarantamilanovecentosei/96), deliberata al punto 2 dell'O.d.G., il Segretario Generale propone di utilizzare la restante cifra di € 4.906,96 (euro quattromilanovecentosei/96) in misura di € 3.000,00 (tremila/00) per la ricostituzione, per l'anno 2016, del "Fondo Speciale di Soccorso rotativo non cumulabile", istituito con delibera del Comitato Direttivo del 5 aprile 2013, punto 2. dell' O.d.G. ed in misura di € 1.906,96 (Euro millenovecentosei/96) per attività di beneficenza in sostegno di soggetti in condizioni di estremo e comprovato stato di disagio sociale, nelle forme che, di volta in volta, saranno ritenute coerenti con gli scopi espressamente previsti dalla volontà statutaria. La gestione del Fondo Speciale di Soccorso è affidata alla Responsabile

dell'Accoglienza, dottoressa Anziano Annamaria.
Il ricorso all'eventuale utilizzo della cifra di
€ 1.906,96 (Euro 1 millenovecentosei/96) deve
essere autorizzato dal Segretario Generale.

6. Lettera della Prefettura di Caserta in data 2
marzo 2016. Il Segretario Generale legge al
Comitato la lettera riportata nell'O.d.G. e di
essa acquisisce agli atti una copia
dell'originale. Il Comitato, prende atto e
manifesta rammarico per tale irreversibile
provvedimento. Il Presidente, nella sua qualità
di Presidente del Consiglio di Amministrazione,
avoca a sé la gestione degli adempimenti, resi
necessari dall'intervenuto disimpegno.

7. Varie ed eventuali. Non ci sono richieste

Il Presidente, preso atto che è stato compiutamente
evaso l'intero O.d.G. con le dovute delibere e con le
conseguenti decisioni, riguardanti la vita operativa
della Fondazione, dichiara chiusa la seduta alle ore
12,25 dopo aver disposto che il Segretario Generale
espleti tutti gli adempimenti necessari per
l'attuazione di ogni provvedimento adottato. Il
presente Verbale sia acquisito agli atti, inserito
nell'apposita raccolta, "Libro dei verbali del
Comitato Direttivo".

IL Presidente

IL Segretario

IL Segretario Generale

PROGETTOCARITATIVO
"FACCIANO IL POSSIBILE"
 ANNO 2015

COMITATO PARITETICO

T= MEMBRO TITOLARE
 S= MEMBRO SUPPLENTE

PRESIDENTE "	SUOR RITAGIÀRRETTA	
CARITAS DIOCESANA	FRANCESCO DELUCA	T
	DANILO ZENGA	S
CASARUT	SUOR RITAGIARRETTA	T
	SUOR ASSUNTA PAVANELLOS	
SONDAZIONE IACOMETTI	RAFFAELE MIGALLO	I
	ANNAMARIA ANZIANO	S
TENDA DI ABRAMO	P. GIORGIO GHEZZI	T
	P. PIERANGELO MARCHI	S

ATTIVITÀ OPERATIVA

SEDUTE DEL COMITATO	10
RICHIESTE RICEVUTE	95
RICHIESTE APPROVATE	92
DELIBERE ALL'UNANIMITÀ ▼	92
FASCIE DI EROGAZIONE	
DA € 1,00 A € 100,00	12
DA € 101,00 A € 200,00	18
DA € 201,00 A € 300,00	16
DA € 301,00 A € 400,00	14
DA € 401,00 A € 499,00	3
Da € 500,00	29
IMPORTO STANZIATO	€ 30.000,00
IMPORTO EROGATO	€ 29.036,00
SPESE BANCARIE	€ 122,24
IMPORTO RESTITUITO AL CONTO DI ACCANTONAMENTO	€ 841,76



LA TENDA DELLA MISERICORDIA

ZO/OZ/ZO12

ZO/OZ/ZO16

GIORNI DI ATTIVITÀ

1440

OSPITI ACCOLTI

338

.PmamtI.a *flòrYU/*

90

PRDVEIIIE/1/ZI

38

li/VOHI

pJISTIf:!/STR!BUI TI

70.080

Sintesi delle attività svolte nell'anno 2015 dalle operatrici per l'accoglienza

COLLOQUI

- n. 142 colloqui conoscitivi svolti
- n. 200 colloqui fissati (58 utenti non si sono presentati all'appuntamento)
- n. 111 utenti ritenuti idonei all'accoglienza (alcuni hanno trovato soluzioni alternative e deciso di non entrare in struttura)
- n. 96 utenti accolti (*98 accoglienze effettuate considerando l'ospite rientrato due volte dopo i ricoveri ospedalieri*)
- principali motivazioni della "non accoglienza": possibili patologie psichiatriche, gravi problemi di dipendenza dichiarati, intemperanze gravi evidenziate già durante i colloqui, gravi problemi di salute, situazioni ritenute non idonee alla presa in carico da parte della nostra équipe
- colloqui conoscitivi, esiti e accoglienze **VEDI TABELLA 7**

OSPITI ACCOLTI

- sesso ospiti **87 M 9 F** **VEDI TABELLA 1**
- nazionalità ospiti **VEDI TABELLA 1**
- fasce di età ospiti **VEDI TABELLA 2**
- provenienza ospiti **VEDI TABELLA 3**
- destinazione ospiti **VEDI TABELLA 4**
- ingressi ospiti divisi per ciascuno mese **VEDI TABELLA 5**
- tempo di permanenza in struttura degli ospiti **VEDI TABELLA 6**

INTERVENTI SVOLTI

- Colloqui conoscitivi
- Accoglienza ospiti in struttura e relativi adempimenti burocratici
- Gruppo di incontro settimanale di auto-aiuto
- Colloqui di sostegno
- Colloqui di facilitazione di dinamiche interpersonali
- Interventi di confronto ospiti in presenza di loro comportamenti inadeguati e interventi nelle situazioni di criticità
- Verifica giornaliera delle condizioni degli ospiti
- Aiuto/orientamento nella risoluzione di esigenze/ricieste pratiche ospiti
- Orientamento al territorio ed invii presso altri Enti/Servizi
- Aiuto nella ricerca del lavoro online
- Aiuto stesura curricula degli ospiti
- Ricerca di strutture di accoglienza o soluzioni abitative per gli ospiti usciti
- Orientamenti/invio presso guardia medica, pronto soccorso, visite mediche, esami diagnostici, farmacia etc.

- Orientamento/invio presso altre Strutture di Accoglienza
- Erogazione somme per spese personali (biglietti mezzi pubblici, biglietti di viaggio, spese per documenti, spese mediche e/o paramediche, spese per contattare le famiglie ecc.)
- **azioni per exospiti**
- Supporto in situazioni di difficoltà
- **contatti altri enti/servizi:**
 - Altre strutture di accoglienza (“Tenda di Abramo” Caserta, Casa Rut Caserta, “Casa della Divina Misericordia” di Capua, “Fondazione Leone” Napoli, “Casa della Carità” di Vitulazio, Accoglienza Caritas di Casalba Macerata C., Comunità “Sant’Elena” di Casapesenna, Comunità “Gemi” Casaluce, Comunità “Sirio” di S.Maria C.V.ecc.)
 - Carabinieri (San Nicola La Strada)
 - Caritas Caserta
 - Centro Coordinamento Senza Fissa Dimora di Napoli
 - CGIL di Caserta
 - CIDIS Caserta
 - Help Center Napoli
 - Migrantes Caserta
 - Nero e non solo Caserta
 - Ospedale di Caserta
 - Presidi Medici
 - Sacerdoti
 - Servizi Sociali Comunali (Capodrise, Casagiove)
- **motivazione contatti altri Enti/Servizi per:** invii ospiti, richiesta accoglienza ospiti, consulenze, prestazioni, scambio informazioni su attività e iniziative a favore degli ospiti, attività formative per operatori/ospiti (seminari, convegni ecc.), gruppi di incontro su tematiche utili ecc.

GRUPPO SETTIMANALE DI PREGHIERA INTERRELIGIOSA

ANIMAZIONE

- Festa del 5 gennaio 2015
- Celebrazione dell’anniversario della struttura del 20 febbraio 2015
- Festa di ferragosto
- Partecipazione all’incontro per la giornata del dialogo tra cristiani e musulmani presso la “Tenda di Abramo” in data 1 novembre 2015
- Festa di Natale con ospiti “Tenda della Misericordia” e “Tenda di Abramo” in data 27 dicembre 2015

STRUMENTI UTILIZZATI

- **diario di bordo** (annotazioni quotidiana delle attività svolte)
- **scheda ingresso ospite (regolamento, privacy)**
- **scheda uscita ospite**
- **scheda uscita anticipata**
- **scheda uscita temporanea ospite**
- **scheda allontanamento temporaneo ospite**
- **schede del banco alimentare (informativa e privacy)**
- **modulo comunicazione cucina di ingresso/uscita ospiti**
- **quaderno comunicazione responsabile alle pulizie di ingresso/uscita ospiti**

CRITICITA' da lavorare ancora

- permangono le difficoltà legate alla gestione dei problemi di salute degli ospiti. Spesso i tempi di attesa delle consulenze mediche gratuite sono eccessivamente lunghi;
- Permangono le difficoltà legate all'inserimento degli ospiti in contesti lavorativi. Le limitate opportunità di lavoro incidono fortemente sul possibile avvio di percorsi di autonomia (prioritariamente abitativi);
- Oltre alla difficoltà di trovare un lavoro, vi è quella di ricostruire una rete sociale di sostegno di primaria importanza per uscire da situazioni di povertà estrema;
- Come già rilevato nelle precedenti annualità, si ritiene necessario un impegno maggiore da parte degli operatori per una più accurata ed organica presa in carico degli ospiti. Per fornire risposte adeguate e complete ai loro bisogni è indispensabile uno scambio comunicativo più efficace tra le varie figure dell'equipe di lavoro;
- Sarebbe auspicabile una più organica valorizzazione del volontariato disponibile.

- **bisogni operatori dell'accoglienza:**
formazione e aggiornamento, confronto, informazione, riunioni d'equipe, azioni di prevenzione del burn-out.

- **richieste espresse dagli ospiti:**
 - free wi-fi
 - uso computer
 - permanenza per un periodo prolungato

OSPITI “PROBLEMATICI”

- Problemi comportamentali: N. 2 ospiti hanno mostrato comportamenti scarsamente aderenti al regolamento ma è stato possibile gestire la situazione;
- Problemi psichiatrici: per tre ospiti è stato necessario un invio all’UOSM;
- N.2 espulsi: due ospiti non stati espulsi in seguito a gravi intemperanze.

PERCORSI DI ASSISTENZA MEDICA

Sono stati attivati percorsi di assistenza medica prevalentemente per:

- pronto Soccorso: n.8 chiamate Croce E.L.A.M.
- guardia medica
- visite specialistiche (odontoiatriche, cardiologiche, ortopediche, psichiatriche, epatologiche, urologiche ecc.)
- esami clinici (ematici, delle urine, TAC, RM, RX ecc.)
- acquisto medicinali prescritti
- per un ospite si è intrapreso un percorso di intervento ortopedico che ha previsto: 4 ricoveri in Ospedale e 1 in CASA DI CURA SPECIALISTICA AD INDIRIZZO RIABILITATIVO, acquisto medicinali prescritti, visite domiciliari ASL, richiesta prescrizioni al medico curante, iniezioni e disinfezione ferita chirurgica ad opera di un’infermiera volontaria ecc.
- per un ospite gli interventi di assistenza medica sono stati numerosi: PS varie volte, RM, UOSM ecc.

TABELLE

I dati considerati si riferiscono agli ospiti entrati in struttura dal 1 gennaio al 31 dicembre 2015

1) Nazionalità e sessoospiti

ANNO2015			
NAZIONALITA'	M.	F.	TOT.
ALGERIA	1	0	1
BANGLADESH	2	0	2
BURKINA FASO	2	0	2
COSTA D'AVORIO	1	0	1
ERITREA	1	0	1
GAMBIA	12	0	12
GHANA	5	0	5
GUINEA	4	0	4
ITALIA	10	7	17
KOSSOVO	1	0	1
LIBIA	1	0	1
MALI	14	0	14
MAROCCO	6	0	6
MAURITANIA	1	0	1
NIGER	3	0	3
NIGERIA	5	1	6
PAKISTAN	6	0	6
POLONIA	0	1	1
SENEGAL	7	0	7
SUD SUDAN	1	0	1
SUDAN	1	0	1
TOGO	1	0	1
UCRAINA	2	0	2
TOTALE	87	9	96

2) Fasce di età degli ospiti

ANNO 2015	
Fasce età ospiti	n.
Minori accompagnati	0
18 – 29 anni	61
30 – 39 anni	20
40 – 49 anni	6
50 – 59 anni	4
Over 60	5
TOTALE	96

3) Inviati degli ospiti accolti

ANNO 2015	n.
“CASA DIVINA MISERICORDIA” CAPUA	4
“TENDA DI ABRAMO” CASERTA	37
ACCESSO DIRETTO	4
ALTRO OSPITE/ CONOSCENTE	3
CARABINIERI S.NICOLA LA STRADA	1
CARITAS CASERTA (don Antonello e altri operatori)	14
CCSFD NAPOLI	3
CGIL CASERTA	1
CIDIS CASERTA	1
COMUNITA’ “GEMI” CASALUCE	1
COMUNITA’ “SANT’ELENA” CASAPESENNA	4
COMUNITA’ “SIRIO” S.MARIA C.V.	2
DIRETTORE MIGRANTES CE	17
FUNZIONARIO ENTE PROV.	1
OSPEDALE CASERTA/CLINICA	3*
SACERDOTE SAN NICOLA LA STRADA	1
SERVIZI SOCIALI CAPODRISE	1
TOTALE	98

*STESSO OSPITE

4) Destinazioni ospitusciti

ANNO 2015	
ACCOGLIENZA CAPUA "CASA DIVINA MISERICORDIA"	3
ACCOGLIENZA CASALBA "CARITAS"	1
ACCOGLIENZA CASERTA "TENDA DI ABRAMO"	22
ALTRE CITTA' ITALIANE	6
CASTELVOLTURNO CASA	3
CHIESA SAN NICOLA LA STRADA	1
CITTA' ESTERE	3
DESTINAZIONE SCONOSCIUTA	6
FITTO CASA	7
HOTEL	1
LAVORO	13
OSPEDALE/CLINICA	3*
PARENTI/AMICI	8
RIMPATRIO	1
SPRAR (Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati)	20
TOTALE	98

*STESSO OSPITE

5) Ingressi ospiti (accoglienze) divisi per ciascun mese

ANNO 2015	n.
Gennaio	5
Febbraio	12
Marzo	6
Aprile	7
Maggio	9
Giugno	10
Luglio	7
Agosto	8
Settembre	8
Ottobre	11
Novembre	6
Dicembre	9
TOTALE	98

6) Tempi di permanenza degli ospiti istruttura

ANNO2015	n.
Usciti entro il primo mese	9
Usciti entro il secondo mese	20
Usciti entro il terzo mese	27
Usciti al completamento del periodo	39
Periodo di accoglienza straordinario	1
TOTALE	96

7) Colloqui conoscitivi, esiti e accoglienze ANNO2015

Mese	colloqui effettuati	fissati	idonei	accoglienze
Gennaio	15	19	9	5
Febbraio	16	22	9	12
Marzo	10	12	10	6
Aprile	9	15	6	7
Maggio	14	19	11	9
Giugno	14	17	13	10
Luglio	8	15	7	7
Agosto	9	18	6	9
Settembre	10	12	10	8*
Ottobre	14	19	14	11
Novembre	10	13	7	6*
Dicembre	13	19	9	9
Totale	142	200	111	98-2=96 ospiti

- Compresore-ingressostrordinariodiospitem(settembreenovembre)



CASA DI ACCOGLIENZA “LA TENDA DELLA MISERICORDIA”

**RELAZIONE
ATTIVITA' DELLO
STAFF
ANNO 2015**